

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it

Anno LIII - n° 14

*“BEATI QUELLI CHE HANNO VISTO
E HANNO CREDUTO!”*

Nella chiesa dei tempi antichi e nelle giovani chiese dei nostri giorni in questa Domenica dell'ottava di Pasqua, i neofiti deponevano le vesti bianche con cui erano stati rivestiti durante la notte di Pasqua, risalendo dal Battistero. Interiormente ciascuno di noi è chiamato a riappropriarsi di questo gesto: deporre la veste bianca dopo esserne rivestiti interiormente ed efficacemente. In tal modo ciascuno vince nel proprio cuore ogni tenebra e ogni passione disordinata per la vittoria pasquale di Cristo di cui siamo stati resi partecipi attraverso il nostro Battesimo. Ogni anno si fa compagno di questo gesto dei neofiti la figura dell'apostolo Tommaso che ci riporta alla consapevolezza che la vittoria di Cristo non si può attuare nella nostra vita senza che noi lo lasciamo vincere su ogni nostra resistenza e autoreferenzialità. Gli Atti degli apostoli confermano come la grande forza con cui gli amici di Gesù si fanno testimoni della resurrezione è significata dal fatto che nessuno tra i discepoli era bisognoso. La scuola della prima comunità di discepoli si offre non come un'immagine idealistica, ma come ideale di vita. Ciascuno è chiamato ad accettare, per amore, di farsi un po' più povero un po' più umile un po' più vulnerabile. Questa disponibilità alla condivisione è la condizione per la creazione di un mondo che si sente in cammino verso la resurrezione. L'esperienza di San Tommaso è lo specchio del nostro cammino: siamo chiamati ad abitare con noi stessi e a dimorare nella comunione senza inutili fughe, per non rimanere alla superficie delle questioni più brucianti che ci portiamo dentro. Siamo chiamati a mettere il dito nella piaga delle nostre e delle altrui ferite per ricominciare a credere gli uni negli altri. Oggi Tommaso ci sembra dire e se fossimo tutti noi come lui? Riflettiamoci bene perché la richiesta di Tommaso di vedere le piaghe e le ferite di Gesù non è poi tanto differente e permettetemi di dire non è miscredente dei nostri dubbi o delle nostre richieste di segni tangibili dell'esistenza di Dio e della Sua presenza nelle nostre vite. Tommaso come tutti noi vogliamo certezze e alla fine in questa ricerca di certezze, non solo non è in grado di comprendere il passaggio di Gesù, ma nemmeno si fida della parola degli altri discepoli. Non c'è sfiducia nei confronti di Gesù, ma una verifica per essere sicuro di non sbagliare, per non perdere tempo, per non rimanere deluso. Gesù non solo non punisce il comportamento di Tommaso, ma si mostra in tutta la sua essenza di risorto ferito, perché comprende il senso della richiesta, comprende che Tommaso ha bisogno delle risposte alle sue domande per andare avanti, per continuare a testimoniare. La pedagogia del Risorto ci aiuta a vivere la fede più come una grazia e non come una conquista. Come un dono da custodire più che una certezza da esibire.

Il Domenica di Pasqua Domenica della Divina Misericordia

7 Aprile 2024
Anno B

Liturgia delle Ore
Il Settimana

Contatti

Don Massimo
389-6453155

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Honoré
351-7636471

Orari Sante Messe
Ora Legale (catechismo)

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 19.00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato/prefestivo: 16,30
Domenica: 8,00;
10,00; 11.30; 19,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

II DOMENICA DI PASQUA DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Sabato 6

16.30

Nigrelli Franco e Parretti Fabrizio

Domenica 7

8.00

Nicola, Marianna, Katia

10.00

Def. Fam. Tota-Silvestri

11.30

Pro Populo

12.30

Battesimo di Iannone Edoardo e di Giuffrida Bianca

19.00

Petrillo Giovanni e Giusy

Lunedì 8

Annunciazione del Signore

7.30

Fortunato Giulia, Irene

19.00

Lupi Sesto

Martedì 9

7.30

Ceci Federico

19.00

Di Marco Armando

Mercoledì 10

7.30

Def. Fam. Alessandrini, Saltamacchia, Subrizi

19.00

Tabacco Valter

Giovedì 11

Santo Stanislao

7.30

Ad Mentem Offerentis

19.00

Piselli Gabriella

Venerdì 12

7.30

19.00

Alessandro e Silvia

Sabato 13

7.30

Pochinu Antonio e Maria Teresa

11.30

Battesimo di Petrossi Mariasole e di Di Migliori Di Simone Germano

III DOMENICA DI PASQUA

Sabato 13

16.30

Lucente Gianluca e Sciuolo Domenico, Reginaldo

Domenica 14

Giornata per l'Università Cattolica

8.00

Def. Fam. Cannella Saladini

10.00

Katia, Maria, Florestano

11.30

Pro Populo

12.30

Battesimo di Delle Donne Sole e Cordovani Clarissa

19.00

Piersensini Giuseppina

“Quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato; ciò che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto quotidiano del nostro impegno” (Fil 4,8)

ECCLESIA SEMPER PURIFICANDA EST - PASSI DA COMPIERE PER UNA CHIESA CHE EVANGELIZZA

Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA



A partire da domenica 31 marzo, con il ritorno dell'ora legale, cambiano gli orari delle Sante Messe secondo il seguente schema:

Lunedì-venerdì: ore 7,30 e ore 19,00;

Sabato: ore 7,30, ore 16,30 (resta invariata fino la conclusione del catechismo al termine di maggio);

Domenica e festivi: ore 8,00, ore 10,00, ore 11,30 e ore 19,00.

Stanno proseguendo le **benedizioni delle famiglie** tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 16,00 alle 19,30. Alcuni giorni saremo aiutati da due sacerdoti salesiani, saranno accompagnati da alcuni volontari della parrocchia.

Come sempre nei giorni precedenti troverete l'avviso con indicata la data in cui passeremo.

Nel mese di maggio riprenderemo il tradizionale **pellegrinaggio della Madonnina** presso le abitazioni della nostra parrocchia. Ci incontreremo tutte le sere dal lunedì al venerdì per recitare insieme il rosario. Se hai uno spazio ampio esterno ed un luogo coperto in caso di pioggia e vuoi ospitare il rosario presso la tua abitazione lascia il tuo nome e numero di telefono a don Massimo con le disponibilità, nei prossimi giorni organizzeremo il giro e vi faremo sapere il giorno esatto.

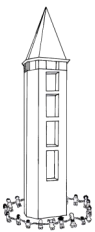


Lunedì 8 aprile alle ore 21,00 in chiesa ci sarà il quarto incontro del seminario di vita nuova proposto dal Rinnovamento, il tema dell'incontro sarà "Spirito Santo: Doni e Carismi" e saremo aiutati da don Massimo per approfondire questo tema.

Sabato 13 aprile sarà celebrata la Santa Messa presso "Casa dei Nonni".



Mercoledì 10 aprile ci sarà l'incontro con i bambini e i genitori di seconda elementare alle ore 18,00 come di consueto.



Oratorio
Alessandra Prandelli

Tutti i giovedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 19,00 c'è l'esperienza del **cortile aperto**.

Il cortile aperto è un'occasione per far vivere ai bambini, ai ragazzi, ai giovani, ma anche ai più grandi, gli spazi della parrocchia, con la possibilità di giocare insieme, studiare, divertirsi, incontrare gli amici e il Signore.

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Caffè

Riso

Sale

DALL'OMELIA DI PAPA FRANCESCO IN OCCASIONE DELLA DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

[...] Pace a voi!, ripete il Signore la terza volta quando riappare otto giorni dopo ai discepoli, per confermare la fede faticosa di Tommaso. Tommaso vuole vedere e toccare. E il Signore non si scandalizza della sua incredulità, ma gli viene incontro: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani». Non sono parole di sfida, ma di misericordia. Gesù comprende la difficoltà di Tommaso: non lo tratta con durezza e l'apostolo è scosso dentro da tanta benevolenza. Ed è così che da incredulo diventa credente, e fa la confessione di fede più semplice e bella: «Mio Signore e mio Dio!». È una bella invocazione, possiamo farla nostra e ripeterla durante la giornata, soprattutto quando sperimentiamo dubbi e oscurità, come Tommaso.

Perché in Tommaso c'è la storia di ogni credente, di ognuno di noi, di ogni credente: ci sono momenti difficili, in cui sembra che la vita smentisca la fede, in cui siamo in crisi e abbiamo bisogno di toccare e di vedere. Ma, come Tommaso, è proprio qui che riscopriamo il cuore del Signore, la sua misericordia. In queste situazioni Gesù non viene verso di noi in modo trionfante e con prove schiaccianti, non compie miracoli roboanti, ma offre caldi segni di misericordia. Ci consola con lo stesso stile del Vangelo odierno: offrendoci le sue piaghe. Non dimentichiamo questo: davanti ai peccati, al più brutto peccato, nostro o degli altri, c'è sempre la presenza del Signore che offre le sue piaghe. Non dimenticarlo. E nel nostro ministero di confessori, dobbiamo far vedere alla gente che davanti ai suoi peccati ci sono le piaghe del Signore, che sono più potenti del peccato.

E ci fa scoprire anche le piaghe dei fratelli e delle sorelle. Sì, la misericordia di Dio, nelle nostre crisi e nelle nostre fatiche, ci mette spesso in contatto con le sofferenze del prossimo. Pensavamo di essere noi all'apice della sofferenza, al culmine di una situazione difficile, e scopriamo qui, rimanendo in silenzio, che c'è qualcuno che sta passando momenti, periodi peggiori. E, se ci prendiamo cura delle piaghe del prossimo e vi riversiamo misericordia, rinasce in noi una speranza nuova, che consola nella fatica. Chiediamoci allora se negli ultimi tempi abbiamo toccato le piaghe di qualche sofferente nel corpo o nello spirito; se abbiamo portato pace a un corpo ferito o a uno spirito affranto; se abbiamo dedicato un po' di tempo ad ascoltare, accompagnare, consolare. Quando lo facciamo, incontriamo Gesù, che dagli occhi di chi è provato dalla vita ci guarda con misericordia e dice: Pace a voi! E mi piace pensare la presenza della Madonna tra gli Apostoli, lì, e come dopo Pentecoste l'abbiamo pensata come Madre della Chiesa: a me piace tanto pensarla il lunedì, dopo la Domenica della Misericordia, come Madre della Misericordia: che Lei ci aiuti ad andare avanti nel nostro ministero così bello.

Papa Francesco, 24 aprile 2022

INTENZIONI DI PREGHIERA DI APRILE

Preghiamo perché vengano riconosciute in ogni cultura la dignità delle donne e la loro ricchezza, e cessino le discriminazioni di cui esse sono vittime in varie parti del mondo.

Papa Francesco